

COMUNE DI VIGNONE

PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO - OSSOLA

P.le Pertini 1 - C.A.P.28819 - C.Fiscale 84003660036 – P. IVA 00467940037
Tel. 0323/551070 - fax 0323/550428 - E-mail: vignone@ruparpiemonte.it

PERMESSO DI COSTRUIRE

N°12/2013
IL SINDACO

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.P.R. n.380 del 06.06.2001, come modificato dal D.Lgs.n.301 del 27.12.2002,
Richiamata la domanda presentata da

GAGLIARDI Andrea in qualità di Amministratore della Soc. Impianti elettrici Gagliardi Snc con sede a Verbania Via Cotonificio n°2 , P.I. 01144960034

In data 13 dicembre 2012, protocollo generale n.3802, al fine di ottenere permesso di costruire per "DEMOLIZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE E NUOVA COSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO" in questo Comune, Via Venezia n°30, al NCT foglio n.4, mappali n. 1008,1184;

- visto gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla firma del geom. BOSCOLO Renato, con studio in Verbania, Viale S. Giuseppe n°26 ed iscritto al Collegio dei Geometri della provincia del VCO al n. 539;
- visto il titolo che legittima la richiesta, costituito da titolo di proprietà agli atti;
- visto il parere favorevole, espresso dalla Commissione edilizia in data 11 marzo 2013 a condizione che: **nessuna** ;
- visto il parere del Servizio associato di Polizia Locale con le seguenti prescrizioni:
- **1) che l'accesso venga costruito con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuto in modo da evitare apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale;**
- **2) visto che, da progetto lo spazio limitato della superficie privata, destinata ad autorimessa, impedisce su questa una manovra di inversione di marcia che consenta una uscita dal carraio con la parte anteriore del veicolo, qualora l'immissione sia avvenuta con la stessa parte dell'auto, prevedere che viceversa l'immissione avvenga in retromarcia e l'uscita nel senso normale di marcia del veicolo, in modo tale che il conducente possa usufruire della visuale degli specchi previsti.**
- rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;
- visto D.P.R. n.380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- vista la legge n. 10 del 28/01/1977;
- accertato che gli interventi rientrano in quelli previsti dall'articolo 9 della legge 28 gennaio 1977, come richiamato all'articolo 49, comma 1, della Legge Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- accertato che gli interventi rientrano fra quelli classificati ai sensi dell'art.13, comma 3, lettera "c", della legge regionale 5 Dicembre 1977, n.56, come da ultimo modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 Dicembre 1984 n.61;

RILASCIA

a GAGLIARDI Andrea in qualità di Amministratore della Soc. Impianti elettrici Gagliardi Snc con sede a Verbania Via Cotonificio n°2 , P.I. 01144960034

il Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate, fatti salvi i diritti di terzi.

Il contributo di costruzione e di urbanizzazione, calcolato relativamente agli interventi in progetto è determinato come segue:

a) quota commisurata all'incidenza delle spese di urbanizzazione	€	4.246,15
b) quota commisurata all'incidenza del Costo di Costruzione	€	7.745,90
per un totale di € 11.992,05		

pagata in data 10 giugno 2013.

PRESCRIZIONI GENERALI

- I lavori devono essere iniziati entro e non oltre mesi 12 dalla data di rilascio o notifica del presente atto, ed ultimati entro e non oltre 36 mesi dalla data del loro inizio; la concessione cessa la sua efficacia nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione.
- Prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:
 1. comunicare all'ufficio comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori, sottoscritti dalle parti, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
 2. comunicare al Comune l'inizio dei lavori all'atto dell'inizio degli stessi, ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori;
 3. depositare la "COPIA CANTIERE" dell'atto abilitativo ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
 4. adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5/11/1971 n. 1086, prima dell'inizio delle opere in conglomerato cementizio semplice o armato;
- nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposto il cartello previsto dall'art.2 comma "e" recante numero, data, titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori;
- nello stesso cartello dovranno essere inseriti, ove necessario, anche i dati di cui all'art.3, comma 6 del D.L. n.494/96 direttiva cantiere;
- Chi fabbrica non deve ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati; occorrendo l'occupazione di tali spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente; deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose; deve evitare per quanto è possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere.
- Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi chiusi, con assito. Gli assiti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole
- Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare e preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle cauzioni a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- ai sensi dell'art.29 del D.P.R.n.380/01, come modificato dal D.lgs.301/02 il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione: l'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legge urbanistica
- Il titolare permesso di costruire deve, ultimati i lavori, deve richiedere, ai sensi dell'art. 24 e con le modalità previste dall'art. 25 del D.P.R.n.380/01, il certificato di agibilità;
- all'atto dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata certificazione di deposito della notifica preliminare ai sensi della l.494/96 e 528/99 direttiva cantieri, o dichiarazione che verificati i casi indicati nell'art.3, art.11 comma 1 lettere a) - b) - c) e art.13 i lavori non rientrano nel campo di applicazione della legge stessa, per cui sarà sufficiente il D.Lgs.626/94 della ditta appaltatrice;
- alla comunicazione di inizio lavori, ai sensi dell'art.86, comma 1 del D.Lgs 24.10.03 n.276 e art.3 comma 8 del D.Lgs 14.08.96 n.494, la ditta appaltatrice dovrà allegare :
 1. Documento Unico di Regolarità Contributiva, (DURC);
 2. Dichiarazione di organico medio annuale.
 3. **Vengano pienamente rispettati i disposti di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, D.Lgs. 16 gennaio 2008 , n. 4 nonché Legge 28 gennaio 2009 n. 2 art. 20 comma 10-sexies. In particolare le terre e rocce provenienti dagli**

scavi, riutilizzate per reinterri, riempimenti e rimodellazioni, rispettino quanto previsto dal comma 1 dell'art. 186 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 art. 23 comma 1.

Le terre e rocce da scavo non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui sopra, vengano smaltite in discarica autorizzata. In tal caso il titolare del Permesso di Costruire è tenuto a produrre comprova dell'avvenuto smaltimento su richiesta dell'Ufficio tecnico comunale.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui sopra, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa sopra richiamata.

Vignone lì 14 giugno 2013



COMUNE DI VIGNONE

PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA

P.le Pertini 1 - C.A.P. 28819 - C.Fiscale 84003660036 – P. IVA 00467940037
Tel. 0323/551070 - fax 0323/550428 - E-mail: vignone@ruparpiemonte.it

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il provvedimento che precede è affisso all'albo pretorio, per estratto, a decorrere dal
1.7.6IU.2013..... e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Vignone, 17 GIU. 2013



RELAZIONE DI NOTIFICA

In data

io sottoscritto

ho notificato il suesteso atto a
mediante consegna/spedizione.

IL NOTIFICATORE

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggil'originale della presente
autorizzazione edilizia con n. allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le
condizioni cui il rilascio stesso è subordinato.

IL DICHIARANTE